

EDIFICI PASSIVI

Una casa passiva premiata

La famiglia svizzera Wenk abita in una casa che ha ricevuto il Premio Solare svizzero 2008. La casa produce più energia di quanta che consumi.



Foto: Tino Briner

(07-01-2010) Nessun membro della famiglia Wenk si considera "ambientalista", però Christine e Stephan Wenk non nascondono di avere un generale interesse per i problemi ambientali. Non è stato questo, tuttavia, il motivo per il quale hanno costruito per loro una casa passiva che produce più energia di quanta che consumi – una casa energia-più.

Dopo aver cercato invano una casa già costruita, hanno deciso di costruirsi una nelle vicinanze di Basilea. In una pubblicazione del WWF hanno letto la notizia che riguardava una casa che aveva ricevuto il Premio Solare svizzero e così sono arrivati allo studio Setz Architektur di Rapperswil. Oggi, anche loro, abitano una casa premiata con il Premio Solare 2008.

Nel corso di un anno, la casa dei Wenk produce più energia di quanta ne consumi, quindi appartiene alla classe energetica Minergie-P. L'impianto fotovoltaico sul tetto produce quasi il 50 per cento più energia elettrica di quella che la famiglia consuma. Il surplus è di 3200 kWh.

Un impianto di ventilazione meccanica controllata recupera il calore dall'aria in uscita procurando, durante tutto il giorno, un clima confortevole. La casa non possiede un impianto di riscaldamento convenzionale, quindi non bisogna più pensare a comprare gas o gasolio per il riscaldamento.

La famiglia Wenk ha approfittato dell'agevolazione con la quale il Cantone di Basilea-Città promuove la costruzione di edifici che corrispondono allo standard Minergie-P. Escluso da questa agevolazione era l'impianto fotovoltaico di 84 m² che

la famiglia Wenk ha finanziato tramite un credito bancario. L'investimento rende perché ogni chilowattora prodotto può essere venduto per 56 cent di franco svizzero (ca. 37 cent di Euro). Così, per i primi venti anni, ai proprietari l'impianto non costa praticamente niente.

La casa energia-più della famiglia Wenk ha destato l'interesse generale nel quartiere e diverse persone hanno voluto visitarla. Dopo la visita, molti di loro hanno detto di voler anch'essi avere una casa così energeticamente efficiente, ma la gente costruisce solo se ne ha bisogno – e questo si verifica una sola volta nella vita.

Fonte: Luca Rehsche, Leben im Kraftwerk, NZZ am Sonntag, 06.09.2009